



Atto del Presidente n. 95

del 02/09/2022

Classificazione: 01-20-03 2022/1

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO, DI FINANZIAMENTO E DI INVESTIMENTO PREVISTE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTI

- l'art. 1, comma 55, primo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56 ai sensi del quale:
"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.";
- l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 3 febbraio 2017, che stabilisce che:
"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci.";

PREMESSO che:

1. come noto, le ingenti risorse finanziarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del connesso Fondo complementare nazionale rappresentano un'opportunità eccezionale di sviluppo del territorio e pertanto occorre prestare ogni attenzione affinché gli interventi attuativi gestiti a livello locale siano portati a compimento secondo la stringente tempistica programmata e con la prevista qualità esecutiva;
2. fondamentale, a tal fine, è il rafforzamento dei presidi di legalità che assicurino adeguati livelli di prevenzione e di contrasto rispetto ad ogni possibile condotta illecita che incida sulla gestione delle risorse e sulla loro messa in campo, e ad ogni forma di infiltrazione della criminalità economica, anche organizzata, nella filiera esecutiva;
3. in tal senso la Guardia di Finanza, quale polizia economico finanziaria, è stata inserita a pieno titolo nel sistema antifrode implementato a livello centrale e il Comando Generale della Guardia di Finanza;

DATO ATTO che per quanto sopra il Comando Regionale della Guardia di Finanza dell'Emilia Romagna ha messo a punto un format di Protocollo d'Intesa, meglio dettagliato in allegato, diramato ai dipendenti Comandi provinciali, affinché fosse proposto alle pubbliche amministrazioni titolari di progetti già finanziati e in corso di realizzazione;

VISTA la nota della Guardia di Finanza – Comando provinciale di Ravenna, acquisita al P.G. n. 20894 del 22.07.2022 con la quale è pervenuta una proposta di sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il monitoraggio degli investimenti finanziati dal PNRR;

VISTO lo schema di Protocollo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale la Provincia di Ravenna, l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il Comune di Ravenna, il Comune di Cervia, il Comune di Russi e la Guardia di Finanza – Comando provinciale di Ravenna (le "Parti"), definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali anche in attuazione del quadro normativo vigente;

VALUTATA l'opportunità e la rilevanza del medesimo in ordine alle finalità sottese, considerato che:

- costituisce preminente interesse delle Parti firmatarie il rafforzamento delle azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa e delle fasi progettuali ed attuative relative all'utilizzo delle risorse pubbliche e, in particolare, di quelle rinvenienti dal PNRR e dal Fondo Complementare, attraverso la prevenzione e il

contrasto di qualsiasi condotta illecita, da conseguire attraverso la garanzia di più elevate soglie di deterrenza rispetto ai suddetti fenomeni;

- i soggetti beneficiari, attuatori diretti degli interventi, assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e che, in particolare, gli enti attuatori devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, prevenendo e correggendo eventuali irregolarità;
- il suddetto obiettivo può essere efficacemente perseguito promuovendo, nel quadro delle rispettive competenze, articolate e generali modalità di cooperazione interistituzionale, tali da garantire più efficacemente il controllo delle procedure di impiego delle risorse finanziarie e di realizzazione dei progetti finanziati, a tutela dei bilanci pubblici, nazionale ed europeo.

RITENUTO, pertanto, di condividere e aderire al Protocollo d'intesa in oggetto, così come da allegato parte integrate e sostanziale del presente atto, la cui durata decorre dalla relativa sottoscrizione e rimarrà operativo fino all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie a disposizione e al completamento dei correlati interventi;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RFR) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza e, in particolare, l'art. 22 recante "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*";
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR" o "Piano") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il punto 47 della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, nel cui ambito è richiamato il ruolo della Guardia di Finanza nella fase attuativa del PNRR "*per la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, della corruzione e dei conflitti d'interesse*";
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il DPCM 15 settembre 2021 concernente la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale per singolo progetto del PNRR;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "*Codice dei contratti pubblici*";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", la quale, all'articolo 3, prevede, tra l'altro, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'utilizzo di conti correnti dedicati e di sistemi di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il Codice unico di progetto (CUP);

PRESO ATTO:

- della legge 23 aprile 1959, n. 189, recante "Ordinamento del Corpo della guardia di finanza";
- del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78";

VISTI inoltre:

- il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, avente ad oggetto “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;

VISTI infine:

- il D. Lgs 56/2014 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto provinciale;

oltre che:

- la deliberazione C.P. n. 7 del 23/02/2022 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024 E BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS N. 267/2000 – APPROVAZIONE" e s.m.i.;
- l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022, recante "*Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 - Approvazione*" e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., dal Segretario Generale responsabile del Settore Affari Generali;

PRESO ATTO che dall'approvazione del presente atto non discendono oneri a carico del bilancio;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

DISPONE

1. DI APPROVARE ed ADERIRE, per le ragioni indicate in premessa qui integralmente richiamate, al **“PROTOCOLLO D’INTESA PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO, DI FINANZIAMENTO E DI INVESTIMENTO PREVISTE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)”**, tra la Provincia di Ravenna, l’Unione dei Comuni della Romagna Faentina, l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il Comune di Ravenna, il Comune di Cervia, il Comune di Russi e la Guardia di Finanza – Comando provinciale di Ravenna, a valere fino al 31.12.2026 salvo proroghe, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che il Protocollo potrà essere esteso a ulteriori soggetti attuatori che gestiscano risorse finanziarie ricomprese nel PNRR e nel connesso Fondo complementare nazionale;

3. DI DARE ATTO che spetta al Presidente della Provincia o suo sostituto, la titolarità della sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto 1, precisandosi che, in sede di sottoscrizione, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché di carattere non sostanziale e che, sempre in tale sede, si provvederà all'individuazione dei nominativi dei referenti per l'attuazione del Protocollo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 2 del medesimo, sia sul piano programmatico sia ai fini del coordinamento delle attività, ferme restando le responsabilità delle procedure in capo alle dirigenze interessate;
4. DI INDICARE il recapito, ai fini dell'invio delle comunicazioni istituzionali, nell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata provra@cert.provincia.ra.it .

STANTE la necessità e l'urgenza di addivenire quanto prima alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato parte integrate e sostanziale del presente atto

D I C H I A R A

il PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. all'art. 23 , comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

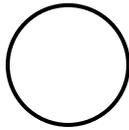
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____